

Corso formazione attività di sostegno per la scuola secondaria di 2° grado

PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

Anno Accademico 2013/2014

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano 1

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Un altro motivo ricorrente nelle indagini cognitive più recenti è il rilievo che gli studenti possiedono in larga misura diversi tipi di menti e quindi apprendono, ricordano, eseguono e comprendono in modi diversi. In particolare, risulta ampiamente documentato che mentre l'approccio all'apprendimento di alcuni è primariamente linguistico, quello di altri privilegia un percorso spaziale o quantitativo. Conseguentemente alcuni studenti danno una migliore prova di sé quando si chiede loro di manipolare simboli di vario tipo, mentre altri riescono a esprimere meglio la propria comprensione delle cose mediante prove pratiche o interazioni con altri individui.

1. Stando al contenuto del brano 1, quali fattori influenzano l'apprendimento?

- A) Cognitivi
- B) Culturali
- C) Sociali
- D) Anagrafici
- E) Di genere

2. Cosa si può dedurre dal brano 1?

- A) La priorità di alcuni approcci d'apprendimento influenza la memoria e la comprensione
- B) La forma mentale più completa è quella simbolica
- C) L'orientamento spazio-temporale è la premessa per l'apprendimento
- D) Le prove pratiche sono necessarie per l'acquisizione di nozioni teoriche
- E) L'apprendimento linguistico e quello quantitativo procedono di pari passo

3. Secondo le tesi sostenute nel brano 1, è possibile concludere che:

- A) è utile proporre approcci disciplinari diversificati
- B) sarebbe opportuno standardizzare le prove simbolico-linguistiche e quelle pratiche
- C) è importante utilizzare metodi d'insegnamento uniformi
- D) è importante incentivare l'apprendimento tramite la manipolazione di simboli
- E) è importante incentivare l'apprendimento tramite l'interazione con altri individui

4. Quale delle seguenti affermazioni è coerente con il contenuto del brano 1?

- A) Alcune persone hanno un approccio all'apprendimento di tipo linguistico e, per questo, ottengono i migliori risultati quando devono confrontarsi con dei simboli
- B) Gli studenti che hanno un approccio cognitivo spaziale o quantitativo non sono in grado di manipolare dei simboli
- C) Chi è bravo con i simboli, non ottiene mai risultati sufficienti nelle prove di abilità pratica
- D) Vi sono anche studenti che non sono in grado di apprendere né dai simboli, né da percorsi spaziali, quantitativi o di altro tipo
- E) Sarebbe opportuno creare classi diverse a seconda delle abilità prevalenti dei ragazzi

5. Quale termine potrebbe essere correttamente sostituito a "rilievo" nella prima frase del brano 1, senza alterarne il senso?

- A) L'osservazione
- B) L'importanza
- C) La critica
- D) L'ipotesi
- E) L'intensità

Brano 2

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

L'idea dell'eterno ritorno è misteriosa e con essa Nietzsche ha messo molti filosofi nell'imbarazzo: pensare che un giorno ogni cosa si ripeterà così come l'abbiamo già vissuta, e che anche questa ripetizione debba ripetersi all'infinito![...]

Se ogni secondo della nostra vita si ripete un numero infinito di volte, siamo inchiodati all'eternità come Gesù Cristo alla croce. È un'idea terribile. Nel mondo dell'eterno ritorno, su ogni gesto grava il peso di un'insostenibile responsabilità. Ecco perché Nietzsche chiamava l'eterno ritorno il fardello più pesante ("das schwerste Gewicht").

Se l'eterno ritorno è il fardello più pesante, allora le nostre vite su questo sfondo possono apparire in tutta la loro meravigliosa leggerezza.

Ma davvero la pesantezza è terribile e la leggerezza meravigliosa?

Il fardello più pesante ci opprime, ci piega, ci schiaccia al suolo. Ma nella poesia d'amore di tutti i tempi la donna desidera essere gravata dal fardello del corpo dell'uomo. Il fardello più pesante è quindi allo stesso tempo l'immagine del più intenso compimento vitale. Quanto più il fardello è pesante, tanto più la nostra vita è vicina alla terra, tanto più è reale e autentica.

Al contrario, l'assenza assoluta di un fardello fa sì che l'uomo diventi più leggero dell'aria, prenda il volo verso l'alto, si allontani dalla terra, dall'essere terreno, diventi solo a metà reale e i suoi movimenti siano tanto liberi quanto privi di significato.

Che cosa dobbiamo scegliere, allora? La pesantezza o la leggerezza?

Questa domanda se l'era posta Parmenide nel sesto secolo avanti Cristo. Egli vedeva l'intero universo diviso in coppie di opposizioni: luce-buio, spesso-sottile, caldo-freddo, essere-non essere. Uno dei poli dell'opposizione era il positivo (la luce, il caldo, il sottile, l'essere), l'altro il negativo. Questa suddivisione in un polo positivo e in uno negativo può sembrarci di una semplicità puerile. Salvo in un caso: che cos'è positivo, la pesantezza o la leggerezza?

Parmenide rispose: il leggero è positivo, il pesante è negativo. Aveva ragione oppure no? Questo è il problema. Una sola cosa è certa: l'opposizione pesante-leggero è la più misteriosa e la più ambigua tra tutte le opposizioni.

(M. Kundera, "L'insostenibile leggerezza dell'essere")

6. Secondo l'autore del brano 2, l'eterno ritorno è un'idea terribile perché:

- A) ci inchioda all'eternità
- B) fa apparire le nostre vite leggere
- C) è di difficile comprensione
- D) ha messo nell'imbarazzo molti filosofi
- E) nessuno ha saputo svelarne i misteri

7. Cosa viene proposto dall'autore del brano 2 quale esempio emblematico di pesantezza?

- A) L'amore
- B) La morte
- C) Il martirio di Gesù
- D) La responsabilità
- E) L'universo

8. La pesantezza, schiacciando l'uomo al suolo: (vedi brano 2)

- A) rende la sua vita reale e autentica
- B) priva la sua vita di significato
- C) rende la sua vita una sofferenza continua
- D) lo inchioda all'eternità
- E) lo fa sentire profondamente simile a Cristo sulla croce

9. Secondo l'autore del brano 2, le coppie di opposizione proposte da Parmenide:

- A) sono tutte puerili, eccetto quella leggero-pesante
- B) costituiscono una grande intuizione
- C) precorrono il pensiero di Nietzsche
- D) sono tutte indistintamente puerili
- E) sono ancora oggi degne di un'approfondita riflessione

10. Quale dei seguenti termini è un sinonimo di "ambigua" (ultima frase del brano 2)?

- A) Elusiva
- B) Complicata
- C) Immorale
- D) Intensa
- E) Anelante



Corso formazione attività di sostegno per la scuola secondaria di 2° grado

Brano 3

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Sino a qualche decennio fa diversi studi condotti dagli psicologi indicavano che la gran parte delle attività mentali subiva un declino a partire dai sessant'anni. Questi dati, che hanno contribuito a consolidare lo stereotipo della vecchiaia come declino psichico, non tenevano in realtà in debito conto il fatto che la maggior parte degli anziani nati all'inizio del secolo non aveva potuto compiere studi scolastici adeguati, mentre i giovani con cui gli anziani erano stati paragonati avevano studiato più a lungo. Insomma, i confronti degli psicologi non consideravano le diverse opportunità culturali che avevano caratterizzato le due diverse fasce d'età. Gli studi longitudinali – in cui gli stessi individui sono stati seguiti per vari decenni da diversi gruppi di psicologi – hanno invece dimostrato che nei vecchi "normali" non soltanto non si verifica un declino delle capacità mentali rispetto agli anni giovanili, ma che si può addirittura verificare un miglioramento di alcune capacità quali la ricchezza di vocabolario, la comprensione, le abilità logiche.

11. Quale affermazione NON può essere fatta sulla base di quanto detto dal brano 3?

- A) Gli studi verticali, che paragonano tra loro gruppi di individui di età diverse, oggi non vengono più usati dagli psicologi per lo studio delle capacità mentali
- B) Le diverse opportunità culturali di cui una persona ha goduto nel corso della vita influiscono sulle capacità mentali di quella stessa persona una volta anziana
- C) Il declino delle capacità mentali nelle persone anziane non è scontato
- D) A volte le abilità logiche migliorano con l'avanzare dell'età
- E) Per consentire lo svolgimento di nuovi studi, alcune persone sono state seguite dagli psicologi anche per anni

12. Sulla base degli studi più recenti sull'argomento, si può affermare che dopo i sessant'anni: (vedi brano 3)

- A) è possibile migliorare in alcune capacità mentali
- B) oggi non vi è più alcun declino psichico
- C) se si studia a lungo si può rimanere nella fascia della normale capacità mentale
- D) vi è declino nelle capacità mentali solo per le persone che non hanno avuto opportunità di studi adeguati
- E) può verificarsi un declino delle capacità mentali

13. In base unicamente a quanto affermato nel brano 3, quale affermazione tra le seguenti è certamente vera?

- A) Gli studi criticati dal brano confrontavano tra loro gruppi di persone di età diverse
- B) Gli studi criticati dal brano confrontavano tra loro gruppi di culture diverse
- C) Gli studi criticati dal brano erano longitudinali
- D) Gli studi criticati dal brano analizzavano le capacità mentali di vecchi non "normali"
- E) Gli studi criticati dal brano prendevano in considerazione solo individui con almeno sessanta anni di età

14. Nel brano 3, l'espressione "vecchi normali" è utilizzata per indicare:

- A) persone anziane che presentano un quadro psichico e cognitivo nella norma
- B) persone che rispondono allo stereotipo dell'anziano
- C) anziani che si trovano in condizioni economiche serene
- D) anziani che presentano capacità mentali analoghe a quelle che avevano negli anni giovanili
- E) persone che hanno avuto una vita normale

15. Quale dei seguenti è un contrario di "consolidare", usato nella seconda frase del brano 3?

- A) Minare
- B) Consumare
- C) Confermare
- D) Mitizzare
- E) Modificare

Brano 4

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

Gordon Allport di Harvard ha collaborato a uno studio sulle "voci che corrono": come nascono, crescono e si diffondono. Ha intitolato il libro "The Psychology of Rumor". Ancor più di quello della pubblicità e della propaganda, lo studio delle "voci che corrono" riguarda la patologia della comunicazione. Le "voci che corrono" sono in genere fatti distorti in modo grossolano o privi di qualsiasi base di fatto. Si diffondono spesso con velocità incredibile: bastano poche parole sussurrate e "lo sa tutta la città", il che fa pensare a una curva esponenziale.

Allport cita il classico caso delle campane di Anversa avvenuto durante la prima guerra mondiale:

- Fase 1) La "Kölnische Zeitung" dà questa notizia: «Quando si seppe della caduta di Anversa, si suonarono le campane delle chiese».
 Fase 2) "Le Matin" di Parigi riprende la notizia: «Secondo quanto scrive la "Kölnische Zeitung", quando la fortezza fu espugnata il clero di Anversa fu costretto
- a far suonare le campane delle chiese».

 Fase 3) Ed ecco il "Times" di Londra: «Secondo notizie che "Le Matin" ha avuto da Colonia, i preti belgi che rifiutarono di suonare le campane delle chiese alla caduta di Anversa furono cacciati via».
- Fase 4) La notizia si ritrova nel "Corriere della Sera": «Secondo notizie che il "Times" ha avuto da Colonia, via Parigi, gli sfortunati preti che si rifiutarono di far
- suonare le campane delle chiese alla caduta di Anversa furono condannati ai lavori forzati».

 Fase 5) Si torna a "Le Matin": «Secondo informazioni che il "Corriere della Sera" ha ricevuto da Colonia via Londra, si conferma (sic) che i barbari conquistatori di Anversa punirono gli sfortunati preti belgi, per il loro eroico rifiuto di far suonare le campane delle chiese, appendendoli alle campane stesse con la testa in giù, come batacchi viventi».

Così, una storia incominciata dal semplice fatto che dopo la conquista di una città si suonarono le campane nel Paese natale dei vincitori, giunse sino alla fantastica favola dei batacchi viventi, in cui, come in altre famose storie di atrocità della prima guerra mondiale, credettero fermamente milioni di persone. Alle voci infondate, nella loro qualità di comunicazione negativa, si può porre rimedio intensificando la comunicazione positiva. Qualsiasi agente pubblicitario lo sa e, se appena gli è possibile, preferisce dire la verità.

La storia delle campane di Anversa illustra non solo il modo in cui si propagano le voci infondate, ma anche una teoria che io sostengo appassionatamente, anche se forse non scientificamente, che cioè bloccare deliberatamente le linee di comunicazione è forse il peggior delitto che si possa commettere. È come avvelenare l'acqua dei pozzi nei deserti. Noi mortali siamo così inclini a credere a tutto ciò che udiamo o vediamo scritto a grandi caratteri che a tutti quelli di noi che lavorano con le parole s'impone l'obbligo solenne di renderle il più possibile chiare e sincere.

16. Scopo del brano 4 è:

- A) mettere in guardia l'utente contro l'uso talvolta improprio della comunicazione
- B) far conoscere ai contemporanei un fatto accaduto durante la prima guerra mondiale
- C) confrontare la serietà di alcuni tra i principali quotidiani europei
- D) denunciare la pubblicità ingannevole
- E) analizzare una delle teorie più in voga a Harvard nel primo dopoguerra

17. Gordon Allport è: (vedi brano 4)

- A) uno studioso di Harvard che ha partecipato a uno studio sulle "voci che corrono"
- B) l'autore del brano
- C) uno studioso di tecniche pubblicitarie
- D) il pioniere degli studi sulla patologia della comunicazione
- E) il giornalista della "Kölnische Zeitung" che ha denunciato la distorsione della notizia pubblicata dal suo giornale

18. Quale delle seguenti affermazioni NON è contenuta nel brano 4?

- A) L'unico rimedio alle voci infondate è il blocco delle linee di comunicazione
- B) Lo studio delle "voci che corrono" riguarda la patologia della comunicazione
- C) Gli uomini sono inclini a credere a tutto ciò che vedono scritto a grandi caratteri
- D) Le "voci che corrono" si diffondono spesso con velocità incredibile
- E) Bloccare volutamente le linee di comunicazione è come avvelenare l'acqua dei pozzi nei deserti

19. L'autore, all'interno del brano 4, usa l'immagine di una curva esponenziale per raffigurare:

- A) la velocità di propagazione delle "voci che corrono"
- B) il crescente pericolo derivante dalle patologie della comunicazione
- C) il proliferare delle notizie infondate sui quotidiani europei, in riferimento alle campane di Anversa
- D) il fatto che "tutta la città" contribuisce a diffondere le voci infondate
- E) Nessuna delle altre alternative è corretta

20. Dal brano 4 si deduce che l'autore è presumibilmente:

- A) un professionista che lavora nel mondo della comunicazione
- B) uno studioso di Harvard
- C) un giornalista del quotidiano "The Times" di Londra
- D) uno dei fondatori della teoria denominata "The Psychology of Rumor"
- E) una persona che ha partecipato come testimone ai fatti di Anversa



Corso formazione attività di sostegno per la scuola secondaria di 2° grado

Test di Competenze didattiche

- 21. È un'attività in cui, attraverso il confronto intellettuale, si finisce con l'arrivare a intuizioni e idee. A quale attività ci si riferisce?
 - A) Brainstorming
 - B) Costruzione guidata
 - C) Mastery learning
 - D) Mappa concettuale
 - E) Attività di gruppo passiva
- 22. L'insieme di tecniche di conduzione della classe nelle quali gli studenti lavorano in piccoli gruppi per attività di apprendimento e ricevono valutazioni in base ai risultati conseguiti è detto:
 - A) cooperative learning
 - B) apprendimento per complessità
 - C) apprendimento del gruppo di lavoro
 - D) gruppo dei pari
 - E) focus group
- 23. Nel pensiero di Erik Erikson, l'adolescenza è contraddistinta:
 - A) dalla ricerca dell'identità
 - B) dallo sviluppo del giudizio morale
 - C) dal sentimento di dipendenza dalle figure genitoriali
 - D) dalla condizione di stabilità
 - E) dalla simbiosi con la madre
- 24. Quale, tra le seguenti alternative, descrive uno stile "autorevole" da parte dell'insegnante?
 - A) Uno stile flessibile, finalizzato a costruire un rapporto collaborativo tra docente e studenti
 - B) Uno stile autoritario, centrato sulla trasmissione dei contenuti delle discipline
 - C) Uno stile tollerante, mirato a costruire legami tra pari anziché al rispetto delle regole
 - D) Uno stile permissivo, che favorisce relazioni cordiali evitando il conflitto
 - E) Nessuna delle altre risposte è corretta
- 25. Quale strategia educativa è funzionale alla gestione della classe per un insegnante che si trovi a lavorare con alunni indisciplinati, che mettono in discussione la sua autorità?
 - A) Responsabilizzare gli studenti rispetto al proprio apprendimento e al proprio comportamento
 - B) Comunicare giudizi svalutanti agli studenti che non rispettano le regole e i ruoli interni al gruppo
 - C) Improntare la relazione unicamente su un sistema di premi e punizioni in base alla condotta in aula
 - D) Ribadire il proprio ruolo e le regole dell'istituto regolarmente fino a quando non saranno riconosciuti dagli studenti
 - E) Continuare il lavoro d'aula con gli studenti che partecipano attivamente alla lezione, ignorando gli altri
- 26. Il Cooperative Learning richiede, da parte degli allievi:
 - A) l'esercizio di competenze sociali, che sono sviluppabili
 - B) l'esercizio di competenze sociali, che sono innate
 - C) conoscenze pregresse in merito alle strategie di cooperazione
 - D) la rinuncia alla propria individualità per identificarsi con il gruppo
 - E) un quoziente intellettivo superiore alla media

27. Al fine di produrre un apprendimento autoregolato da parte degli alunni, è necessario che l'insegnante:

- A) guidi gli alunni nel riconoscimento del proprio stile cognitivo e delle proprie modalità di apprendere
- B) abolisca le regole della classe a favore di percorsi di autogestione
- C) deleghi al gruppo classe l'individuazione di strategie di apprendimento adeguate
- D) indichi a ogni alunno con precisione qual è il suo stile cognitivo e quali sono le strategie giuste per gestirlo
- E) impieghi una sola modalità di insegnamento, che induca tutti gli alunni a utilizzare lo stesso stile cognitivo

28. Una modalità educativa permanente, un processo continuo lungo tutto l'arco di vita centrato sull'individuazione e sul potenziamento delle competenze della persona affinché possa inserirsi in modo creativo e critico nella società. A quale modalità educativa, ma tale compito spetta anche alla scuola, si riferisce questa descrizione?

- A) Orientamento
- B) Educazione degli adulti
- C) Prevenzione del disagio
- D) Riduzione del danno
- E) Educazione interculturale

29. Quale, tra le seguenti alternative, descrive il compito di sviluppo che caratterizza l'adolescente in relazione alla famiglia d'origine?

- A) Emancipazione, finalizzata all'autonomia
- B) Socializzazione primaria, mirata ad acquisirne le regole
- C) Attaccamento, con lo scopo di creare un legame privilegiato
- D) Adeguamento alle aspettative genitoriali
- E) Nessuna delle altre risposte è corretta

30. Secondo Ernst von Glasersfeld, il costruttivismo sostiene che noi possiamo conoscere:

- A) solo ciò che le nostre menti costruiscono
- B) gli eventi, gli ambienti, le persone ma non i costrutti sociali della nostra cultura
- C) la realtà in modo oggettivo
- D) esclusivamente le opere costruite dall'uomo
- E) la natura, ma non le persone

31. Con "pedagogia scientifica" Johann Friedrich Herbart definisce:

- A) un sistema di concetti intorno al metodo dell'educazione
- B) un qualunque sistema fondato su regole empiriche
- C) lo studio dell'individuo
- D) la valutazione dei risultati dell'apprendimento
- E) la formazione della moralità nell'uomo

32. Il nome dello svizzero Hermann Rorschach è legato all'elaborazione:

- A) del Test delle macchie d'inchiostro
- B) di una teoria politica
- C) del Test del domino
- D) della teoria del condizionamento reciproco
- E) di una teoria etnocentrica



Corso formazione attività di sostegno per la scuola secondaria di 2° grado

33. L'utilizzo degli strumenti multimediali all'interno della scuola è utile in quanto promuove:

- A) la diversificazione delle varie forme comunicative all'interno dei percorsi di studio e di produzione
- B) la soluzione di tutti i problemi mediante l'apprendimento facilitato dall'uso del computer
- C) la valorizzazione delle competenze informatiche degli allievi e il loro uso, in opposizione al banale libro di testo
- D) la socializzazione degli allievi nella classe
- E) la possibilità di integrazione degli allievi stranieri, altrimenti non attuabile

34. Il contributo di John Dewey alle scienze umane si è concretizzato nell'ambito:

- A) della scuola di Chicago
- B) della scuola di Cambridge
- C) del circolo di Vienna
- D) della scuola di Mompiano
- E) della scuola di Barbiana

35. L'approccio della pedagogia interculturale considera concetti come identità e natura:

- A) in maniera dinamica
- B) in maniera statica
- C) in maniera nuova
- D) in linea con gli approcci precedenti
- E) in maniera distinta

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

36. La comunicazione competente è quella in cui l'insegnante:

- A) sostiene la relazione con l'alunno e con il genitore al fine di condividere la lettura del percorso scolastico in funzione di obiettivi di apprendimento e di relazione, utilizzando strumenti tecnici ed empatici
- B) conduce la relazione con l'alunno e il genitore al fine di sottolineare la propria posizione autoritaria nella valutazione del percorso scolastico in funzione di obiettivi di apprendimento e di condotta, utilizzando strumenti tecnici e teorici
- C) guida la relazione con l'alunno e con il genitore assumendo la posizione di esperto dell'apprendimento e della relazione al fine di preservare gli obiettivi didattici, utilizzando un linguaggio tecnico e settoriale che dimostri la propria competenza
- partecipa alla relazione con l'alunno e con il genitore ponendosi in secondo piano rispetto alle scelte della famiglia che devono essere sempre al centro del lavoro didattico, in modo da non creare possibili conflitti o tensioni
- E) è al centro della relazione con l'alunno e con il genitore, al fine di sottolineare l'importanza della figura docente e della necessità di affidarsi alle sue direttive per poter ottenere successo in ambito scolastico, utilizzando uno stile comunicativo auto-centrato e sicuro

37. Quale, tra i seguenti strumenti, è funzionale alla creazione di una relazione educativa fondata sull'empatia?

- A) L'ascolto attivo: la capacità di cogliere messaggi verbali e non verbali da parte dell'alunno anche quando siano espressi in modo confuso
- B) Il dialogo attivo: la capacità di sostituirsi all'alunno nell'espressione delle sue emozioni in base alle proprie esperienze
- C) Il comportamento attivo: la capacità di agire al posto dell'alunno quando quest'ultimo non è in grado di farlo
- D) Il pensiero attivo: la capacità di interpretare secondo le categorie del buon senso ciò che l'alunno pensa a partire dagli atteggiamenti che manifesta
- E) Nessuna delle altre risposte è corretta

38. Un insegnante capace di riconoscere e comprendere i disagi dei suoi alunni e di valorizzare le risorse di cui sono portatori dimostra competenze nell'ambito:

- A) dell'empatia
- B) dell'etnologia
- C) dell'antropologia
- D) della sociologia
- E) dell'economia

39. Quale, tra le seguenti affermazioni riferite al tema della disciplina nel contesto scolastico, NON è in linea con un'educazione all'intelligenza emotiva?

- A) La dura disciplina, cioè il ricorso a punizioni fisiche o intimidazioni verbali è spesso la modalità giusta per plasmare i ragazzi
- B) Invece di alimentare lo sviluppo di meccanismi di controllo interiori, l'applicazione di una disciplina troppo rigida rinforza l'idea che la stessa disciplina provenga da forze esterne
- C) Una buona disciplina coinvolge il bambino, lo incoraggia invece di spingerlo all'isolamento
- D) Una buona disciplina serve a contenere un bambino e le sue energie, fornendogli quel senso di sicurezza fisica ed emotiva di cui ha bisogno per imparare l'autocontrollo
- E) Quando gli adulti usano approcci coercitivi e mirati a stabilire il potere, c'è maggior probabilità che la disciplina si ritorca contro chi la applica

40. Secondo Howard Gardner, esistono varie intelligenze che:

- A) sono relativamente indipendenti l'una dall'altra e possono essere plasmate e combinate da individui e culture in una varietà di modi adattivi
- B) sono relativamente indipendenti l'una dall'altra ed è l'ambiente in cui si vive che ne fa emergere alcune più di altre
- C) sono dipendenti l'una dall'altra in quanto strutturate gerarchicamente: a partire dallo sviluppo della prima, è possibile acquisire consequenzialmente le altre
- D) geneticamente ciascun individuo possiede ed è inutile sforzarsi per fargliene acquisire altre (e anche colpevolizzarlo se non riesce in alcuni settori)
- E) sono indipendenti l'una dall'altra e la prevalenza dell'una o dell'altra è dovuta al tipo di insegnamento cui sono stati sottoposti gli individui

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

41. Cosa indica l'espressione "capacità cognitivo-sociali"?

- A) L'insieme delle funzioni mentali che consentono a un individuo di prendere parte attivamente alla vita sociale
- B) L'insieme delle abilità pratiche maturate nel contesto sociale di riferimento
- C) Il comportamento appreso durante il processo di socializzazione
- D) L'apprendimento raggiunto nel corso dei vari processi di socializzazione
- E) L'insieme delle attitudini sociali sviluppate durante l'infanzia e l'adolescenza

42. Joy Paul Guilford ha elaborato un modello dell'intelligenza:

- A) multifattoriale
- B) stadiale
- C) bifattoriale
- D) basato sul test del quoziente intellettivo
- E) monofattoriale

43. Il "pensiero divergente" presuppone l'impiego del "pensiero libero", cioè:

- A) non focalizzato sulla ricerca di soluzioni necessariamente corrette e non condizionato da criteri prestabiliti
- B) il "pensiero convergente", infatti le due espressioni sono equivalenti
- C) focalizzato sulla ricerca di soluzioni necessariamente corrette, ma senza l'impiego di criteri prestabiliti
- D) il pensiero che fa riferimento alla pedagogia libertaria di Lamberto Borghi
- E) una forma di pensiero innata che caratterizza solo una piccola percentuale di individui



Corso formazione attività di sostegno per la scuola secondaria di 2° grado

44. Secondo le più recenti teorie psicopedagogiche, l'intelligenza può essere definita come:

- A) la capacità di adattarsi all'ambiente
- B) l'attivazione delle funzioni psichiche
- C) l'elaborazione di concetti
- D) l'organizzazione di informazioni
- E) l'espressione singolare di sé

45. La tassonomia degli obiettivi cognitivi di Benjamin Bloom:

- A) comprende obiettivi di sei tipi, che in ordine progressivo sono: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione
- B) riporta sei obiettivi (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione) di cui la conoscenza è il più importante
- C) riporta obiettivi di sei tipi (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione) che sono tutti dello stesso ordine di importanza
- D) rappresenta, attraverso sei obiettivi, una scala di valutazione dell'esperienza scolastica
- E) si articola in sei obiettivi che sono conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione. Riguardano capacità generali della persona

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

46. In merito alle misure educative e didattiche di supporto previste dalla legge 170/2010, agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) si garantisce:

- A) l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata
- B) un insegnante di sostegno
- C) l'esenzione dagli esami di Stato
- D) l'esenzione dagli esami di ammissione all'università
- E) il successo scolastico per l'ottenimento del titolo di studio nei tempi di legge (5 anni per la primaria, 3 per la secondaria di primo grado e 5 anni per la secondaria di secondo grado)

47. L'utilizzazione in posti di sostegno di docenti privi dei prescritti titoli di specializzazione:

- A) è consentita unicamente qualora manchino docenti di ruolo o non di ruolo specializzati
- B) non è mai consentita
- C) è sempre consentita, in quanto rientranti nella stessa graduatoria
- D) è sempre consentita, ma solo per i docenti di ruolo, a discrezione del dirigente scolastico
- E) è sempre consentita nelle scuole primarie e secondarie di primo grado

48. Al fine di perseguire l'integrazione scolastica degli alunni disabili, la legge 517/1977 ha previsto:

- A) l'introduzione dell'insegnante specializzato per le attività di sostegno
- B) scuole speciali per disabili
- C) l'abolizione degli esami di Stato
- D) la creazione di appositi nuclei di valutazione nelle scuole
- E) misure relative soprattutto alla struttura delle scuole

49. Il piano dell'offerta formativa delle scuole è:

- A) il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale
- B) un documento amministrativo che assegna a ogni attività didattica un determinato ordinativo di spesa
- C) una dichiarazione di intenti che viene consegnata ai potenziali studenti
- D) il regolamento d'istituto
- E) pubblicato sul Bollettino dell'Ufficio scolastico regionale

50. Relativamente alla definizione dei curricoli, le istituzioni scolastiche determinano:

- A) il curricolo obbligatorio per i propri alunni in modo da integrare la quota definita a livello nazionale con la quota loro riservata
- B) gli standard relativi alla qualità del servizio
- C) gli obiettivi generali del processo formativo
- D) l'orario obbligatorio annuale complessivo dei curricoli
- E) i criteri generali per l'organizzazione dei percorsi formativi

51. Il regolamento recante le norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche è stato emanato con Decreto del Presidente della Repubblica numero:

- A) 275 del 1999
- B) 104 del 1985
- C) 170 del 2010
- D) 89 del 2009
- E) 104 del 1992

52. Le assemblee dei genitori degli alunni delle scuole secondarie di secondo grado possono essere:

- A) di sezione, di classe o di istituto
- B) esclusivamente di interclasse o di classe
- C) esclusivamente di intersezione o di interclasse
- D) di circolo, di istituto e di polo educativo
- E) esclusivamente di classe

53. Secondo il d.P.R. 89/2010, i percorsi liceali hanno durata quinquennale e si sviluppano:

- A) in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare
- B) in due periodi, uno biennale e l'altro triennale
- C) in un primo anno seguito da due periodi biennali
- D) in un triennio e in un biennio specialistico
- E) in un quadriennio e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare

54. Quale dei seguenti NON è un indirizzo dei nuovi istituti professionali previsto dalla riforma della scuola secondaria di secondo grado del 2010?

- A) Amministrazione, finanza e Marketing
- B) Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
- C) Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità
- D) Produzioni artigianali e industriali
- E) Manutenzione e assistenza tecnica

55. Il compito di stilare il regolamento interno d'istituto spetta al:

- A) consiglio d'istituto
- B) consiglio di classe
- C) consiglio di interclasse
- D) collegio dei docenti
- E) consiglio di intersezione

56. A norma del d.lgs. 297/1994, tra gli altri, fanno parte del consiglio di classe della scuola secondaria di secondo grado:

- A) due rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe, nonché due rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe
- B) un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti alla classe
- C) tre rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe, e tre rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe
- D) tre rappresentanti degli studenti della classe, eletti dagli studenti della classe
- E) quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe



Corso formazione attività di sostegno per la scuola secondaria di 2° grado

57. Chi presiede il collegio dei docenti nella scuola secondaria di secondo grado?

- A) Il dirigente scolastico
- B) Un professore eletto annualmente dal collegio stesso
- C) Il coordinatore scolastico
- D) Un docente nominato di volta in volta prima dell'inizio della seduta
- E) Il collegio dei docenti non è presieduto da alcuna figura in particolare

58. In base al regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, le istituzioni stesse:

- A) esercitano l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo
- B) devono attenersi strettamente ai protocolli didattici, disciplinari e metodologici delineati dal ministro dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università
- C) sono tenute a svolgere progetti relativi alle radici culturali nazionali o regionali
- D) non tengono conto del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali
- E) non possono introdurre modifiche curricolari

59. Il Piano dell'Offerta Formativa è adottato:

- A) dal singolo consiglio di circolo o di istituto
- B) dal singolo consiglio di classe
- C) da tutte le scuole di una stessa provincia
- D) da tutte le scuole di una stessa regione
- E) da tutte le scuole a livello nazionale

60. L'autonomia delle istituzioni scolastiche è finalizzata a:

- A) garantire la libertà di insegnamento e il pluralismo culturale
- B) semplificare la normativa scolastica
- C) soddisfare le richieste degli alunni e dei genitori
- D) facilitare il lavoro dei docenti e dei dirigenti scolastici
- E) cambiare i contenuti dei curricoli nazionali

***** FINE DELLE DOMANDE ******

In tutti i quesiti proposti la soluzione è la risposta alla lettera A)